

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLA SALUTE LM-6

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	31
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	39
Commento agli indicatori.....	46

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Molecolare e della Salute

Classe: LM-6

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): STEBICEF

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Rosa Alduina	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Maria A. Ragusa	(Responsabile del Riesame)
Dr.ssa Marta di Marco	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Anna De Blasio	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Fiammetta Pantò	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Sono stati consultati anche gli altri tre rappresentanti degli studenti del CdS (Dott.ri Mascellino, Mauro, Varrica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

21/02/2024 e 22/03/2024

Oggetti della discussione:

21/02/2024: La Coordinatrice ha presentato il documento di riesame ciclico da compilare e ha discusso con i componenti della commissione i punti a cui rispondere. Ha messo a disposizione dei componenti i documenti necessari per il processo di riesame, quali Relazione di riesame precedente (anno 2019), relazione CPDS, commento alla SMA, SUA-CDS, ecc. Il gruppo di riesame ha deciso di lavorare facendo uso di una cartella condivisa contenente tutti i documenti da consultare e su un file word condiviso.

22/03/2024: La Coordinatrice mostra la bozza a cui collegialmente i componenti hanno lavorato in remoto, condividendo il file e vengono apportate le ultime modifiche.

Questo documento è stato presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 26/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il collegio, dopo ampia discussione, ha approvato il documento. Si rimanda al verbale della seduta del consiglio <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/struttura/consiglio/index.html>

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Cds.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<p><i>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Il CdS in Biologia Molecolare e della Salute, attivo dall'a.a. 2016/2017, deriva dalla fusione dei CdS in Biologia Cellulare e Molecolare e Biologia della Salute.</p> <p>Rispetto all'ultimo riesame ciclico, risalente al 2019, il Corso di Studi ha mantenuto la stessa struttura organizzativa in due curricula. Negli ultimi 5 anni sono state apportate delle lievi modifiche al piano di studi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il numero di CFU per le attività formative di tipologia "f", ovvero "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", è stato aumentato da 1 a 2. 2) Il numero delle ore dedicate alle esercitazioni per i vari insegnamenti è aumentato. 3) È stato istituito un laboratorio itinerante su base volontaria. Lo studente trascorre le ore di "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" presso uno dei laboratori di ricerca per agevolare l'apprendimento pratico e sperimentale ed acquisire capacità di lavoro in gruppo. 4) E' stato spostato un insegnamento (Fisiologia Molecolare) dal primo al secondo anno, cambio effettuato nell'a.a. 2019/2020, i cui effetti sono stati evidenti negli anni successivi.

Azione Correttiva n. 1: Aumentare le attività pratiche di laboratorio per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Azioni intraprese	<p><i>Inserimento nell'offerta formativa di contenuti inerenti i processi di qualità, valutazione e accreditamento. Sono stati inseriti più di 36 CFU di esercitazione/laboratori. E' stato aumentato il numero di CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" da 1 a 2. Questi due CFU sono acquisiti dallo studente frequentando i laboratori di ricerca dei docenti (laboratorio itinerante) oppure partecipando agli incontri organizzati dal CdL con personalità del mondo del lavoro.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Dal 2021 sono organizzati ogni anno una serie di incontri con personalità del mondo del lavoro per orientare gli studenti verso le scelte post-lauream. I seminari non sono ancora sufficienti a coprire tutte le tematiche richieste dai portatori di interesse.</i></p> <p><i>Sono stati tenuti in conto gli indicatori della didattica (DM 987/2016, ALLEGATO E)</i></p> <p><i>iC07 LM-6 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)</i></p> <p><i>iC07BIS LM-6 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)</i></p> <p><i>iC07TER LM-6 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.</i></p> <p><i>La necessità del potenziamento delle attività didattiche integrative era stata riportata dalla CPDS 2022. Nella relazione della CPDS 2023 si suggerisce di continuare le azioni di potenziamento delle attività didattiche integrative.</i></p> <p><i>Riguardo lo spostamento di un insegnamento dal primo al secondo anno (Fisiologia Molecolare), l'indicatore sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è decisamente migliorato (SMA 2023).</i></p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023 (Ordinamento didattico con obiettivi formativi)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a, A1.b, A2.a, A4.a
 Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale consultazione stakeholders 13/03/2024
 Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/2024-verbale-consultazione-stakeholders.pdf>
- Titolo: RIESAME CICLICO 2019
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/RAR-ciclico-19.pdf>
- Titolo: Scheda del Corso di Studio 01/07/2023
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)
 Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/SMA-01-07-2023-BMeS.pdf>
- Titolo: AlmaLaurea 2023_laureati
 Breve Descrizione: Opinione dei laureati – AlmaLaurea
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/opinione-laureati-BMeS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Punto di forza: Il CdS rappresenta una delle possibilità di continuare la propria formazione nelle scienze della vita, facendo parte di una filiera formativa che va dalla laurea triennale per completarsi con un dottorato di ricerca o una scuola di specializzazione. In alternativa, i laureati possono essere assorbiti da enti che necessitano del ruolo del biologo, come laboratori pubblici e privati, ARPA, Fondazione RiMed, IZS, ecc. La consultazione con gli stakeholders ha evidenziato come le premesse che hanno portato in fase di progettazione alle dichiarazioni del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti siano ancora valide, sebbene siano stati sollevati alcuni argomenti che andranno considerati.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Punto di forza: L'indicatore iC21 LM-6 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al l'anno** ha mostrato un valore del 100% e i dati Alma Laurea indicano un tasso di Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea che oscilla da 62,5% (a un anno dalla laurea) a 47,1% (dopo 5 anni dalla laurea).

Area di miglioramento: La riunione con gli stakeholders ha messo in evidenza alcune criticità a cui il CdS aveva già iniziato a porre rimedio: aumento di attività pratiche, aumento della multidisciplinarietà, aggiornamento dei contenuti delle schede di trasparenza, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto biomedico del CdS. Per i cicli di studio successivi (corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione) non sono emerse particolari criticità.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Punto di forza: Sono stati organizzati incontri con i portatori di interesse nel 2019, nel 2023 e nel 2024. Sono stati invitati Ordine Nazionale dei Biologi, Polizia Scientifica, diversi istituti del CNR, Istituto Zooprofilattico della Sicilia (IZS), Fondazione Ri.MED., ISMETT, Laboratori ospedalieri, Laboratori di Analisi Cliniche privati, società di servizi scientifici, AVIS, AIRC, Coordinatori dei corsi di Dottorato e delle Scuole di Specializzazione. Sono stati consultati anche stakeholders stranieri mediante questionari.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Punto di forza: In seguito alle consultazioni e alla relazione CPDS, sono state inserite più attività laboratoriali ed esercitazioni. Ed è in corso la progettazione di attività di didattica innovativa mediante uso del PBL (Problem-based learning) che mostrerà la multidisciplinarietà della ricerca scientifica agli studenti e permetterà di migliorare le loro soft skills (lavoro in gruppo, ricerche autonome, problem-solving).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli stakeholders hanno consigliato un approccio più applicativo degli insegnamenti soprattutto in ambito di salute umana e animale. Pertanto, il consiglio, preso atto di queste criticità, ha deciso di inserire più laboratori pratici e contenuti coerenti con le richieste.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale consultazione stakeholders 13/03/2024

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/2024-verbale-consultazione-stakeholders.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Punto di forza: *Il CdS completa la formazione nelle discipline biologiche iniziata con la laurea triennale di Scienze biologiche o affini. Questo Corso di Laurea forma laureati con una preparazione avanzata, in grado di dare risposte scientificamente e professionalmente esaurienti a varie problematiche biologiche, mediante l'impiego delle moderne tecniche biomolecolari e la interpretazione dei dati. Gli studenti ottengono una solida preparazione teorica e pratica, anche grazie all'attività sperimentale svolta durante il periodo di tesi. I percorsi formativi forniscono competenze avanzate sui processi cellulari, biochimici e fisiologici nei procarioti e negli eucarioti, incluso l'uomo, sul funzionamento degli organismi (procarioti ed eucarioti) e sulle principali cause delle alterazioni omeostatiche a livello molecolare, cellulare e d'organo.*

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Punto di forza: *Il CdS forma un laureato con una solida preparazione sulle tecniche molecolari, genetiche, e cellulari, con un'approfondita conoscenza e competenze per identificare i fattori che possono condizionare la salute umana. Lo studente può scegliere un percorso in cui approfondire gli aspetti cellulari e molecolari della biologia ovvero un percorso nel quale acquisire maggiori conoscenze sui fattori inerenti la salute umana. I laureati spendono le conoscenze acquisite in contesti lavorativi sia in laboratori di ricerca di base che in laboratori del comparto sanitario (ambientalista, nutrizionista, farmacologico). Le conoscenze sopraelencate sono conseguite dal laureato magistrale, tramite la partecipazione alle lezioni frontali con frequenza obbligatoria, esercitazioni, laboratori e studio autonomo, previste dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori disciplinari caratterizzanti: BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18. Nel secondo anno del CdS, inoltre, più di due terzi dell'impegno didattico sono finalizzati allo svolgimento*

della tesi con l'obiettivo di fornire allo studente, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale in laboratorio, gli strumenti culturali e la capacità di analisi critica necessari non solo allo svolgimento di attività di ricerca ma anche per lo sviluppo di capacità dirigenziali. La Laurea magistrale in "Biologia molecolare e della Salute" rappresenta, infatti, una base culturale idonea per il proseguimento di una formazione avanzata.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità evidenziata da alcuni stakeholders, anche stranieri, è che a fronte di una eccellente conoscenza teorica delle tematiche biologiche, manca negli studenti l'abilità tecnica e la competenza trasversale per mettere in atto le loro conoscenze.

Il CdS ha già cominciato un percorso virtuoso con l'aumento delle ore di laboratorio e con progetto di didattica innovativa e intende aggiungere i contenuti che gli stakeholders hanno evidenziato negli insegnamenti coerenti o affini.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web del CdS

Upload / Link del sito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195>

Documenti a supporto:

- Titolo: schede di trasparenza

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Punto di forza: Il percorso formativo è ben descritto nel sito web del CdS. Oltre alle attività formative del piano di studi, il CdS riconosce agli studenti i CFU acquisiti partecipando a seminari, organizzati da associazioni, docenti, enti esterni con lo scopo di aumentare le conoscenze e competenze trasversali. Il CdS organizza anche dei seminari con rappresentanti del mondo del lavoro. Recentemente è stato aperto un Team del Corso di laurea nella piattaforma TEAMS a cui tutti gli studenti ed i docenti hanno accesso, come canale di comunicazione rapida.

Area di miglioramento: Nonostante la presenza del sito ufficiale e del Team, la comunicazione circa i seminari e le altre attività organizzate non è sempre efficace.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Punto di forza: La struttura del CdS è indicata sul sito e nel regolamento didattico. L'articolazione in termini di ore/CFU è riportata nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti, che sono annualmente aggiornate dal docente e controllate dalla commissione AQ.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Punto di forza: I docenti pubblicano annualmente il materiale didattico nel repository dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene necessario migliorare la modalità di comunicazione circa le attività di volta in volta organizzate dai docenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: schede di trasparenza <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=insegnamenti</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento esame di Laurea Magistrale <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/REGOLAMENTO-ESAME-DI-LAUREA-BIOL-MOle-e-DELLA-SALUTE.pdf • Titolo: Relazione CPDS 2023 <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/qualita/commissioneParitetica.html</p> </p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?</i> <p>Punto di forza: <i>Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono presenti nel sito e sono controllate annualmente dalla commissione AQ. La struttura dei corsi integrati è definita nelle schede di trasparenza.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <i>Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?</i> <p>Punto di forza: <i>Le schede degli insegnamenti sono monitorate annualmente dalla Commissione AQ del corso di studi e approvate dal Consiglio di corso di Studi prima dell'inizio dell'anno accademico in modo da essere rese pubbliche sul sito del CdS per gli studenti interessati https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/informazioni-corsi/corsi-di-studio/.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. <i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i>
--

Punto di forza: Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono ben definite nelle schede di trasparenza. Riguardo le date di svolgimento delle prove finali dei singoli insegnamenti, queste vengono effettuate all'interno delle finestre dedicate agli esami predisposte dal calendario di Ateneo. Dal 2023 il CdS ha deciso di pubblicare il calendario delle prove finali di tutto l'anno accademico dei singoli insegnamenti sul sito del CdS. La modalità di svolgimento dell'esame finale di laurea è definita da apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di studi e presente sul sito.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Punto di forza: Le schede di trasparenza riportano adeguatamente le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi dallo studente, e le modalità di valutazione.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Punto di forza: Si ritiene che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e visibili a tutti gli studenti. Dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti analizzate dalla CPDS (D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si evince un valore positivo (media di 8.9 per il corso).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: schede di trasparenza dei due curricula

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: bando didattica innovativa

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Punto di forza: *La didattica è organizzata in lezioni frontali o esercitazioni/laboratori nei primi due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno. Il secondo anno, a partire da quando vengono acquisiti almeno 40 CFU, lo studente può iniziare il periodo di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea, pertanto, non sono programmati insegnamenti nel secondo semestre del secondo anno. Le lezioni sono tutte nelle ore della mattina 8-14, le esercitazioni e i laboratori sono nelle ore pomeridiane.*

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Punto di forza: *La Coordinatrice ha organizzato un incontro coi docenti di ciascun curriculum, in cui sono stati condivisi i contenuti delle schede di trasparenza per un monitoraggio collegiale che ha portato ad alcune modifiche nei programmi. Si è anche affrontato il problema dell'organizzazione delle verifiche in itinere e finali. Nel CdS tutti i docenti sono tutor degli studenti. Esistono anche i tutor assegnati dal Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT), che però sono più indicati come tutor degli studenti di laurea triennale.*

Area di miglioramento: *Si evidenzia una carenza di richieste di tutoraggio da parte degli studenti. Non esistono figure specialistiche per il CdS assegnate dal COT.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Riconoscendo l'importanza del coordinamento degli obiettivi formativi dei diversi insegnamenti, alla luce del veloce aggiornamento specifico delle materie oggetto di studio nel CdS, si intende mantenere un incontro annuale di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, prima della validazione delle schede di trasparenza.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Approccio più applicativo del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>A fronte di una eccellente conoscenza teorica delle tematiche biologiche, negli studenti in uscita sono limitanti l'abilità tecnica e la competenza trasversale per mettere in atto le loro conoscenze in ambito di salute umana e animale.</i></p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Il CdS ha già cominciato un percorso virtuoso con l'aumento di ore dedicate ai laboratori e a seminari di indirizzo biomedico. Saranno organizzati un numero maggiore di seminari con professionisti dell'Ordine per andare incontro a questa richiesta. Anche il progetto di didattica innovativa potrà servire a ottenere una maggiore capacità applicativa degli studenti.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Ordinamento didattico, Schede di trasparenza, calendario di incontri con professionisti dell'Ordine ed esito del prossimo incontro con stakeholders.</i></p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>I docenti del CdS, in particolare del delegato a Orientamento e tutorato, e la Commissione AQ</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Le risorse necessarie all'innovazione didattica sono rese disponibili dal bando sulla didattica innovativa di Ateneo a cui il CdS ha partecipato.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Ottobre 2025</i></p>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Migliorare la modalità di comunicazione delle attività
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Sebbene i docenti organizzino numerose attività, seminari ecc, non sempre le informazioni arrivano a tutti gli studenti.</i></p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Sarà preparato un calendario di attività a inizio anno accademico da pubblicare sul sito. Gli studenti verranno sensibilizzati alla consultazione del sito web e del canale teams.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Percentuale di partecipazione degli studenti alle attività proposte</i></p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p>

	<i>I docenti del CdS, in particolare del delegato a Orientamento e tutorato, e la Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Non sono necessarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Ottobre 2025</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Miglioramento del coordinamento fra gli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Aggiornamento dei contenuti, introduzione di argomenti riguardanti aspetti applicativi biomedici e multidisciplinari</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Si intende mantenere un incontro annuale di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi, dell'organizzazione delle verifiche, prima della validazione delle schede di trasparenza.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero di incontri.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Tutti i docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Non occorrono particolari risorse</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Settembre 2025</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame sono stati messi in atto alcuni mutamenti.

Per orientamento in ingresso il CdS sfrutta gli eventi di orientamento organizzati da Ateneo. Molti docenti insegnano anche nei corsi di laurea triennali in filiera con il CdS in Biologia Molecolare e della Salute (quali Scienze Biologiche e Biotecnologie). Molti docenti sono coinvolti in attività di orientamento presso scuole o in sede (PNRR), e questo probabilmente si traduce in un maggiore interesse per questo CdS, ma il CdS non monitora come lo studente sia arrivato al CdS.

Per orientamento in itinere, nel 2021 è stato istituito un canale teams di tutoraggio in cui sono presenti tutti i docenti e gli studenti, che permette un contatto diretto. Il link al sito del team è pubblicato sulla prima pagina del sito web

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolaredellasalute2195> ed è indicato come Tutoraggio CdLM BMS: "codice del team fhimh76" - TUTORATO (in "tutorato" dal menù didattica->tutorato). Il link al tutorato porta a una pagina che descrive il ruolo del tutor in itinere, in cui sono anche riportati i nomi dei tutor per l'anno accademico.

Per orientamento in uscita, dal 2021, sono organizzati una serie di incontri, pubblicati nel canale teams, con personalità del mondo del lavoro per orientare gli studenti verso le scelte post-lauream. Nel 2023 sono stati svolti seminari con dottorandi, specializzandi di microbiologia e virologia, specializzandi di patologia clinica e biochimica clinica e specializzandi di genetica medica, i RIS della Polizia di Stato, il rappresentante dell'Ordine dei Biologi, una nutrizionista. La lista delle professionalità coinvolte viene implementato anche in base alle richieste degli studenti.

Rispetto al riesame precedente sono aumentati gli accordi internazionali. Sono stati invitati vari docenti stranieri che hanno fatto lezioni, all'interno dell'Erasmus Mobility, ma non sono stati pubblicizzati per tutto il CdS. Alcuni studenti hanno anche partecipato a due progetti Superbugs e hanno svolto delle attività di lavoro con studenti della rete Forthem.

Azione Correttiva n.	<i>Potenziare l'attività di tutoraggio nei confronti degli studenti.</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p><i>Nel 2021 è stato attivato un Team per gli studenti del Corso di Laurea a cui partecipano docenti e studenti per una comunicazione diretta da parte dei docenti e per rispondere alle richieste degli studenti.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Sebbene il canale sulla piattaforma TEAMS sia attivo, è poco utilizzato da molti docenti e studenti. Risulta ancora necessario implementare le comunicazioni e le attività di tutorato</i></p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/REG_DID_CdLM_BMeS-23-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

- Titolo: Scheda del Corso di Studio 01/07/2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/SMA-01-07-2023-BMeS.pdf>

- Titolo: AlmaLaurea 2023_laureati

Breve Descrizione: Opinione dei laureati – AlmaLaurea

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/opinione-laureati-BMeS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Area di miglioramento: Le attività di orientamento in ingresso sono lasciate alle attività di Ateneo o di Dipartimento.-Dal 2021 viene effettuato un orientamento in itinere e in uscita mediante incontri con specialisti esterni.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Punto di forza: Gli studenti riportano un elevato gradimento delle attività seminariali con gli esperti esterni.

Area di miglioramento: Non sono stati raccolti dati a supporto del gradimento delle attività.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Punto di forza: Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità, iC25 e iC26, nel 2022 hanno valori coerenti o superiori a quelli dell'area geografica. Gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati a un anno dal Titolo (dati Alma Laurea) sono in linea alla media regionale, ma inferiori a quella nazionale. Dai dati Alma Laurea la percentuale aumenta dopo 3/5 anni.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Punto di forza: Nei seminari organizzati per orientamento in uscita, vengono invitati professionisti di laboratori di ricerca pubblici e privati, dove il laureato potrebbe trovare spazio per una futura attività di lavoro. Sono anche invitati rappresentanti dell'Ordine dei Biologi e coordinatori di Scuole di dottorato e specializzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Potenziare eventi di orientamento in ingresso, itinere e in uscita.

Mantenere seminari aggiungendo dei questionari di gradimento bilaterali in modo da poter fare delle statistiche di gradimento da parte degli studenti e per valorizzare la loro maturità rispetto alla figura professionale presente.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/REG_DID_CdLM_BMeS-23-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Punto di forza: Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte nel regolamento del CdS e nel bando che viene pubblicato ogni anno.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Area di miglioramento: Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili non è sufficientemente verificato.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Area di miglioramento: non sono state previste attività di sostegno in ingresso o in itinere.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Area di miglioramento: I requisiti curriculari per l'accesso sono ben definiti e pubblicizzati nel bando, ma non adeguatamente verificati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Potenziare l'attività di orientamento e di tutorato in ingresso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di Studi

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=pianodistudi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/REG_DID_CdLM_BMeS-23-24.pdf

- Titolo: regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/servizi/segreteria/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Area di miglioramento: *Ad oggi queste attività sono state portate avanti come singole iniziative di docenti o da Associazioni studentesche. Il primo giorno di lezione, viene effettuato un incontro, tenuto dal Coordinatrice o da un suo delegato, con gli studenti del primo anno, in cui viene spiegato il funzionamento del CdS. Non esistono però delle procedure standardizzate.*

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Area di miglioramento: Ad oggi attività di tutorato di sostegno sono state delegate al Dipartimento. Per tutte le altre attività non esistono delle procedure specifiche.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Punto di forza: L'Ateneo ha pubblicato il Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche e, tramite il CIMDU, ha organizzato attività formative per i docenti su DSA ecc.

Area di miglioramento: Sebbene il CdS preveda la frequenza obbligatoria delle lezioni, è previsto che gli studenti con particolari necessità documentabili possano richiederne l'esonero. Il CdS fa riferimento alla delegata di dipartimento per le disabilità.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Punto di forza: il CdS fa riferimento alla delegata alla disabilità per il dipartimento, docente del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS non organizza incontri di ausilio alla scelta fra i curricula, di guida per le opzioni relative al piano carriera. Il CdS non prevede dei percorsi di sostegno per studenti con esigenze specifiche, con disabilità o studenti particolarmente dediti e motivati.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico CdS

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/REG_DID_CdLM_BMeS-23-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Punto di forza: Sono aumentati gli accordi internazionali, parzialmente sostenuti da fondi dell'Ateneo, ma il CdS non ha fondi per sostenere i periodi di studio e tirocinio all'estero. I docenti del CdS sponsorizzano le opportunità date dall'Ateneo, come Erasmus traineeship, Viaggi all'estero o Allenza Forthem, mettendo a disposizione degli studenti le proprie collaborazioni internazionali

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS non è un Corso di Studio Internazionale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il numero di accordi internazionali è congruo con il numero di studenti del CdS, ma gli studenti non sembrano propensi a spendere CFU all'estero con facilità. La mobilità internazionale andrebbe incentivata da tutti i docenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario didattico

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/didattica/calendario-didattico.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Punto di forza: Ad inizio di ogni anno accademico il CdS definisce il calendario didattico, in accordo con quello generale di Ateneo, con i periodi di lezione e di esami, inclusa la seduta di discussione della tesi sperimentale che viene pubblicizzato sul sito web del Corso di Laurea. Le verifiche intermedie, se presenti, sono decise dai singoli docenti senza coordinamento con altri docenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Punto di forza: Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e descritte nelle schede d'insegnamento.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Punto di forza: Si ritiene che il CdS definisca in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche dei corsi tramite le schede di trasparenza degli insegnamenti. I docenti all'inizio dei corsi chiariscono il significato ed i contenuti delle schede di trasparenza.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Punto di forza: La coordinatrice ha accesso ai dati statistici del CdS e può rilevare se l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale son in linea con le tempistiche del corso.

Area di miglioramento: Il CdS ha messo in evidenza un ritardo delle carriere dovuto al troppo carico didattico del primo semestre per entrambi i curricula.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il Corso di Studio non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024: <i>Potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Le attività di orientamento in ingresso sono delegate alle attività del Dipartimento, le attività di orientamento in itinere e in uscita sono poche e non prevedono il coinvolgimento di tutti gli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Iniziare attività di orientamento in ingresso e potenziare quelle in itinere e in uscita. Per l'orientamento in ingresso sarà pianificato un incontro con gli studenti del terzo anno delle lauree triennali. Per l'orientamento in itinere sarà introdotto un incontro con gli studenti ad inizio di ogni anno. Per l'orientamento in uscita, continueranno ad essere organizzati seminari con professionisti in diversi campi della biologia, grazie al delegato a orientamento e tutorato.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Saranno previsti dei questionari di efficacia e gradimento bilaterali. Indicatore sarà il numero di seminari organizzati.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Tutti i docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Attuazione a partire dal prossimo a.a. Scadenze annuali.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame, il corso ha avuto delle modifiche in docenti e nel personale amministrativo perché due docenti e l'unità di personale di segreteria sono stati sostituiti per sopraggiunti limiti di età.

Il 100% dei docenti di ruolo ha le competenze richieste e in linea con offerta formativa; l'unità di personale amministrativo dedicato non è sufficiente per le richieste del CdS.

Sono aumentati i docenti del CdS che partecipano alle attività del Progetto Mentore per la didattica e il CdS si è impegnato in un progetto di didattica innovativa.

Non sono presenti tutor e figure specialistiche, ma tutti i docenti sono tutor degli studenti, anche se non sembra che questa attività sia sfruttata dagli studenti.

Sono disponibili ampi laboratori per le esercitazioni degli insegnamenti, ma non esiste personale tecnico dedicato al CdS. Il Dipartimento STEBICEF destina una quota di fondi abbastanza ridotta per l'acquisto di materiale di consumo per le esercitazioni, ma non destina fondi all'acquisto di tavoli e scrivanie per la didattica innovativa.

Il CdS continua a soffrire la mancanza di un'aula informatica, sebbene tutte le aule del dipartimento in uso del CdS siano dotate di computer e Wi-Fi. Sono disponibili due sale studio e una biblioteca dotate di Wi-Fi che vengono mantenute aperte fino alle 19, su richiesta degli studenti e come deciso da Ateneo.

Azione Correttiva n.	<i>Obiettivi Potenziamento dell'adesione al Programma "Mentore per la Didattica"</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] I docenti sono stati sensibilizzati ai temi della didattica innovativa ed è stato proposto loro di far parte del Programma "Mentore per la Didattica".</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Il numero di docenti che partecipano oggi al Programma "Mentore per la Didattica" è passato da due a sette.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Punto di forza: I docenti sono adeguati in quanto sono tutti appartenenti agli SSD previsti dagli insegnamenti, ma non sono previste figure specialistiche. Sono presenti un delegato della Coordinatrice per orientamento e tutorato che segue le attività professionalizzanti degli studenti, un delegato del Dipartimento per le disabilità e un delegato del Dipartimento per i tirocini.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Punto di forza: come pubblicizzato nel sito dedicato al tutorato del CdS, tutti i docenti sono tutor degli studenti del CdS. Annualmente sono assegnati al Dipartimento dei tutor (come riportato nel sito <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>) che coprono discipline di base, quali matematica, chimica, fisica e biologia di base. Pertanto, queste figure non sono adeguate per le esigenze didattiche del CdS, ma sono comunque pubblicati i nomi dei tutor nel sito dedicato al tutorato del CdS.

Area di miglioramento: lo strumento del tutorato non sembra essere sfruttato dagli studenti.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il CdS non considera la mancanza di tutor una criticità, avendo piccoli numeri e un rapporto diretto docente-studente.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Punto di forza: Per tutti i docenti del CdS c'è pertinenza tra le loro competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, come accertato dall'attività di ricerca del SSD di appartenenza, che comunque è monitorata dalla Commissione AQ ricerca e terza missione del Dipartimento. Il CdS può accertare la coerenza dei docenti con il SSD dell'insegnamento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Punto di forza: Sette docenti fanno parte del Progetto Mentore di Ateneo che prevede attività di mentoring in aula con docenti di altri CdS e costante aggiornamento delle metodologie e competenze didattiche. Inoltre, il CdS (ha aderito quasi tutto il corpo docente) ha vinto un progetto di didattica innovativa per inserire la metodica del PBL a partire da offerta formativa 2024/2025.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS non prevede didattica online e, come già indicato nel punto precedente, molti docenti del CdS sono sensibili all'innovazione didattica.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Punto di forza: ciò che riguarda i tutor è precisato a livello di Ateneo.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non prevede didattica a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Il CdS si può impegnare nel potenziamento delle attività di tutorato dei docenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: AlmaLaurea 2023_laureati

Breve Descrizione: Opinione dei laureati – AlmaLaurea

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/opinione-laureati-BMeS-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: CPDS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/qualita/commissioneParitetica.html>

- Titolo: Scheda del Corso di Studio 01/07/2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/SMA-01-07-2023-BMeS.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Punto di forza: L'analisi dei dati AlmaLaurea riferiti all'anno 2022 ha mostrato che più del 93% degli studenti è soddisfatta dei rapporti con i docenti in generale, più del 97% sono soddisfatti del corso di laurea e più dell'84% è soddisfatto delle aule.

Area di miglioramento: L'analisi dei dati Alma Laurea riferiti all'anno 2022 ha mostrato che solo il 57% degli studenti ha valutato adeguate le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...)

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Punto di forza: Al CdS è assegnato un segretario che gestisce contemporaneamente il CdS in Scienze Biologiche. Oltre a essere il punto di riferimento per gli studenti, il segretario ha il compito di inserire esami, rispondere alle istanze degli studenti, ecc.. Inoltre, in Dipartimento sono presenti tre tecnici che supportano le attività didattiche e due amministrativi che supportano il CdS per quanto riguarda la parte informatica (prenotazione aule, connessione in aula)

Area di miglioramento: Non è prevista nessuna attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Area di miglioramento: Il personale tecnico-amministrativo non è seguito con una programmazione del lavoro svolto.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Area di miglioramento: La commissione non ne è a conoscenza.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Punto di forza: Il dipartimento ha dotato tutte le aule in uso al CdS di computer, connessione Wi-Fi, video e audio connessione, lavagne e schermo. Inoltre, il dipartimento ha una biblioteca aperta dalle 8 alle 19 e due sale studio, dotate di Wi-Fi e riscaldamenti.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Area di miglioramento: Il 42,4% di studenti nel 2022 ha dichiarato che le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono raramente o mai adeguate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico-amministrativo affidato al corso di studi non è sufficiente.

Non esiste un'aula informatica e non esiste un'aula adeguata per la didattica innovativa. Il CdS spingerà in tutte le sedi opportune per una soluzione adeguata da parte del Dipartimento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Mancanza di postazioni informatiche (e di aula per didattica innovativa)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere

	<i>Gli studenti e i docenti lamentano la mancanza di un'aula informatica e di aule attrezzate con postazioni mobili adeguate per le attività di didattica innovativa.</i>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Il CdS non propone nessuna azione diretta, perché non ha la capacità economica e gli spazi adeguati per attrezzare aule, ma il CdS spingerà in tutte le sedi opportune per una soluzione adeguata.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Il Coordinatore</i></p>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non sono intercorsi importanti mutamenti rispetto al precedente riesame. Il ciclo di assicurazione della qualità del CdS funziona efficacemente da molti anni.

Le relazioni della CPDS e della Commissione AQ sono discusse in sede di consiglio di CdS.

Le interazioni studenti-docenti/coordinatrice sono dirette o avvengono tramite i rappresentanti. È stato istituito un canale teams per comunicazioni dirette, pubblicizzato nella pagina del CdS e presentato durante incontro con le matricole il primo giorno di lezione, che rimane poco sfruttato dagli studenti.

A livello della sezione qualità della CPDS di Dipartimento è stato predisposto un form per inviare note e segnalazioni anonime alla CPDS <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>. Una commissione filtro prende in carico la segnalazione e ne rende partecipe la Coordinatrice. Ad oggi questo strumento non risulta che sia stato molto utilizzato.

Azione Correttiva n.	Non erano state indicate azioni correttive.
Azioni intraprese	Ad oggi nessuna.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6, B7 e D4
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2023
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/qualita/commissioneParitetica.html>
- Titolo: Schede di valutazione per corso di studio
Breve descrizione: Scheda relativa alle opinioni degli studenti per l'anno 2022
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/?pagina=valutazione>
- Titolo: Scheda del Corso di Studio 01/07/2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/SMA-01-07-2023-BMeS.pdf>
- Titolo: Alma Laurea 2023_laureati
Breve Descrizione: Opinione dei laureati – AlmaLaurea
Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/opinione-laureati-BMeS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Punto di forza: Il CdS ha organizzato consultazioni con i portatori di interesse l'anno dell'istituzione del CdS (2016) e nel 2019. Nel periodo pandemico e post-pandemico, non ci sono stati incontri. Incontri in remoto sono stati svolti nel 2023 e un incontro plenario in presenza con alcuni portatori di interesse collegati in remoto nel 2024. I verbali sono pubblicati nel sito del CdS e l'esito di tali consultazioni è stato discusso collegialmente in seno al consiglio di corso di laurea insieme agli studenti rappresentanti del CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Punto di forza: Docenti e studenti si confrontano in sede di consiglio o mediante richieste dirette alla Coordinatrice/segretario del CdS. Fino a oggi, il CdS si è avvalso della CPDS di dipartimento per segnalazioni.

Anche se il CdS non si è dotato di procedure per rendere note le osservazioni e proposte di miglioramento, non ritiene necessario creare nuovi strumenti, perché le classi non sono numerose (20-40 per curriculum), la frequenza è obbligatoria (tranne in rari casi) ed esiste un rapporto diretto docenti-studenti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Punto di forza: Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati e le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono pubblicati nelle aree dedicate del sito del CdS. Il CdS riflette e discute attentamente su tali esiti in sede di consiglio, come indicato dai verbali del CdS. Non esiste uno strumento per rilevare l'opinione dei laureandi, ma nella maggior parte dei casi ogni laureando trascorre 10-12 mesi in un laboratorio di ricerca a stretto contatto con il tutor universitario, che è un docente del CdS, che si fa portavoce delle istanze dei laureandi. Pertanto, anche in considerazione delle schede di rilevazione dei laureati, non si ritiene necessario inserire uno strumento di valutazione dell'opinione dei laureandi.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Punto di forza: Nella pagina del CdS dedicata alla CPDS è presente un link al modulo per comunicare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima. Questo modulo è gestito da una commissione-filtro della CPDS. Ad oggi, non si sono ricevute segnalazioni. Questa informazione è data agli studenti il primo giorno di lezione in una riunione a cui partecipano la Coordinatrice, il vicario, il segretario dedicato al CdS e la delegata all'orientamento-tutorato. Il CdS tiene in alta considerazione i contenuti delle relazioni di CPDS, schede RIDO, dati SMA e Alma Laurea, che commenta in sede di collegio per identificare soluzioni condivise di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene che la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica sia buona grazie al contatto diretto con gli studenti, alla commissione CPDS, agli incontri con stakeholders. Si intende mantenere incontri con stakeholders annuali in modo da aggiornare il corso (o singoli insegnamenti) annualmente con piccoli rimodellamenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
---	---

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/BMS-LM-SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Alma Laurea

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/.content/documenti/AQ/opinione-laureati-BMeS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Punti di forza:

i. A luglio 2023 è stata fatta una prima attività collegiale dedicata al coordinamento didattico tra gli insegnamenti dei due curricula, ed è stato iniziato un tentativo di ottimizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

ii. Il CdS ha presentato e ha vinto un progetto per introdurre un percorso di didattica innovativa basato sul problem-based learning per il quale quasi tutti i docenti si sono impegnati in un processo di formazione didattica. L'attività con gli studenti è prevista per l'offerta formativa 2024/2025.

Area di miglioramento:

Il coordinamento per la razionalizzazione degli orari per la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto non è ancora soddisfacente, come indicato dagli studenti e dai dati statistici del CdS a disposizione della Coordinatrice, che evidenziano una bassa percentuale di studenti che superano le materie del primo semestre del primo semestre del primo anno per entrambi i curricula.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Punti di forza:

La consultazione con i coordinatori dei due dottorati di ricerca incardinati nel dipartimento e con i coordinatori delle scuole di specializzazione in Microbiologia e Virologia e Patologia e Biochimica clinica ha messo in evidenza che gli

obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore, che le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare ed è molto apprezzata la formazione di base dei laureati in questo CdS.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Punti di forza:

Sono analizzati e commentati ogni anno nella SMA i percorsi di studio e gli esiti occupazionali (dati Alma Laurea). I dati Alma Laurea mostrano un elevato tasso di occupazione (77,4-81%), tempi di ingresso nel mercato del lavoro e numero di occupati (che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea) simili a quelli dei CdL dell'Ateneo, retribuzione mensile netta e la soddisfazione per il lavoro svolto sono anche nella media di Ateneo.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Punti di forza:

Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, sebbene gli esiti occupazionali siano in linea con quelli della medesima classe su base regionale.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Punti di forza:

Il CdS analizza le criticità emerse durante le sedute collegiali e prevede azioni condivise di miglioramento puntuali o collegiali che monitora nel tempo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS non sembra presentare criticità, ma intende mantenere una riunione annuale per curriculum su contenuti degli insegnamenti, su aggiornamento di tematiche e sull'organizzazione didattica delle lezioni e delle prove intermedie/finali.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Ottimizzazione della didattica del primo semestre del primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere I dati a disposizione della Coordinatrice (indicatore iC16 e dati statistici dell'anno accademico 2023/2024) e le segnalazioni degli studenti mettono in evidenza una difficoltà a superare tutte le materie del primo semestre per entrambi i curricula.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Attuazione di un Progetto di didattica innovativa che prevede l'uso della metodica del Problem Based Learning (PBL).
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Sarà monitorato l'indicatore iC16 e confrontato con valori degli anni precedenti.

Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Coordinatrice e commissione del progetto di didattica innovativa.</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Il CdS ha ricevuto un finanziamento per la formazione dei docenti e per l'acquisto di materiale informatico dedicato al progetto.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>L'attività di formazione dei docenti è in corso e coinvolgerà le matricole in ingresso a settembre 2024.</i></p> <p><i>I dati per la valutazione del raggiungimento di obiettivi intermedi saranno disponibili l'anno successivo, ma la Coordinatrice potrà monitorare i dati statistici del CdS (il numero di insegnamenti sostenuti e superati dopo il primo semestre del primo anno).</i></p>

Commento agli indicatori

SEZIONE ISCRITTI

Il numero di avvisi di carriera al I anno (iC00a/c) è aumentato nel 2022 rispetto al valore dell'anno precedente (2021). Probabilmente, questo è dovuto al nuovo modo di accesso al CdS mediante prenotazione on line della PRE-IMMATRICOLAZIONE e all'eliminazione del test di accesso.

Pertanto, il CdS propone il mantenimento di questa procedura. Tutti gli altri indicatori mostrano valori in media con Atenei di area geografica.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Sebbene la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) sia identica alla media degli Atenei della stessa area geografica, il valore è in diminuzione rispetto alla coorte precedente. Si ritiene che il dato sia da monitorare. Si propone di intensificare le azioni di tutorato già messe in atto da un paio di anni.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è aumentata grazie all'acquisizione dei CFU entro la durata normale del corso, diventando un punto di forza del CdS. Il CdS ha un'ampia attività di Internazionalizzazione coordinata da diversi docenti, risultato di accordi Erasmus e di due convenzioni di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) e con l'Università di 'A Coruña (Spagna). Il CdS ha intensificato negli anni le azioni di pubblicità degli accordi esistenti alle matricole e ha attivato altri due accordi con le Università di Valencia e di Salamanca.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Tutti gli indicatori per la valutazione della didattica sono nella norma rispetto ai CdS di area geografica. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è decisamente migliorata ed è superiore a quella di CdS della stessa area geografica. Desto preoccupazione la diminuzione della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), sebbene sia superiore al valore di CdS della stessa area geografica. Ciononostante, l'indicatore iC22, relativo a immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è in crescita. Pertanto, le attività di tutorato e l'inserimento di prove in itinere, inserite lo scorso anno in alcuni insegnamenti del primo semestre del primo anno, hanno portato a un miglioramento dell'indicatore (iC16 e iC16BIS), e saranno proposte negli insegnamenti del secondo semestre del primo anno e del secondo anno.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è superiore rispetto a quella di area geografica, costituendo un punto di forza del CdS. Sebbene tutti gli indicatori siano in linea con i valori di CdS della stessa area geografica, la commissione consiglia di monitorare la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) che risulta leggermente superiore a quella di Atenei della stessa area geografica.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26) cresce in maniera costante ed è superiore a quella di Atenei della stessa area geografica rappresentando un punto di forza del CdS. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26BIS) e la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26TER) sono maggiori rispetto ai valori di Atenei della stessa area geografica.

Desto preoccupazione la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, che mostra un trend in diminuzione e risulta inferiore rispetto ai CdS dell'Area Geografica.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) risultano parametri da migliorare, perché, a fronte dello stesso numero di docenti, gli studenti iscritti nel 2022 sono raddoppiati, dato considerato un punto di forza del CdS (vedi SEZIONE ISCRITTI, numero di avvisi di carriera al I anno, iC00a/c).

CRITICITÀ EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NDV

La commissione AQ ha, inoltre, preso in considerazione le relazioni annuali della CPDS anno 2022 e del nucleo di valutazione (NDV) anno 2022. Dalla prima si evince che tre insegnamenti evidenziavano criticità con valori al di sotto

della media degli altri insegnamenti. Il consiglio ha discusso dei problemi incontrati nei tre insegnamenti in data 11/01/2023 e i docenti interessati hanno introdotto azioni correttive, che hanno portato in tutti e tre i casi al miglioramento dei valori.

Valutate le schede di rilevazione della didattica dell'anno successivo, si considera che le azioni intraprese nei singoli insegnamenti dai docenti siano già state sufficienti per la risoluzione delle criticità. Pertanto, non si ritiene necessaria la somministrazione ex-post di questionari agli studenti suggerita dalla CPDS, ma si continuerà a monitorare l'andamento degli insegnamenti.

La CPDS ha consigliato il potenziamento delle attività didattiche integrative, anche nelle discipline che non lo prevedono. Il consiglio ha modificato l'offerta formativa 2023/2024 aggiungendo in alcuni insegnamenti ore di esercitazioni. Gli effetti di quest'azione non sono ancora valutabili.

La CPDS e i dati forniti da Alma Laurea evidenziano una carenza di postazioni informatiche. Ad oggi i docenti possono usufruire, su richiesta, di due aule informatiche. Il Corso di Laurea ha comunque vinto un finanziamento per l'attuazione di modalità didattiche innovative che sarà utilizzato per l'implementazione delle dotazioni di un'aula.

Nella relazione del NDV non emergono criticità.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza